Tovaglie in tessuto più ecologiche di quelle monouso

tavola-e-tovaglia-c9a7b392

Tovaglie monouso o in tessuto? La querelle è nota, con i produttori del tovagliato tessile (per voce dell'Associazione fornitori aziende manutenzione dei tessili, che organizza Expodetergo International) che lamentano una lenta e inesorabile perdita di rilevanza di questo prodotto che nobilita la tavola del ristorante a tutto vantaggio del monouso, che prende le sembianze della tovagliato in carta usa e getta, in linea con l'espansine delle formule di ristorazione rapide ed easy.

Eppure qualche argomento in più a favore del tovagliato riutilizzabile tessile i ristoranti ce l'avrebbero, a considerare i risultati di una ricerca condotta da Ambiente Italia per conto del Consorzio Lavanderie Toscane, finalizzata a confrontare la prestazione ambientale del primo e del tovagliato in carta monouso, utilizzati dal settore alberghiero e dalla ristorazione di Firenze.

Lo studio, che prende spunto da uno precedente su scala nazionale svolto sempre da Ambiente Italia, ha confermato che il tovagliato in tessuto riutilizzabile ha un minore impatto ambientale rispetto a quello monouso, in particolare a partire da un numero di cicli di lavaggio superiore a 20, inferiore a quello minimo di 65 che mediamente il tovagliato in tessuto può sopportare prima di essere smaltito.

Rispetto alla carta, il tessuto consente un risparmio dell'80% di risorse materiali non rinnovabili, del 60% di risorse energetiche, del 60% di acqua, del 55% di emissioni di gas serra e del 75% di rifiuti.

Lo studio ha stimato che in uno scenario di massima conversione dell'uso di tovagliato in carta a favore di quello in tessuto, il gestore dei rifiuti toscani risparmierebbe tra 111 mila e 185 mila euro all'anno a fronte dei 340 mila euro che la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti costerebbe se tutte le attività di ristorazione di Firenze utilizzassero solo il tovagliato in carta.